



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE MODIFICATA COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 APRILE 2019**

Oggetto: Interventi urgenti finalizzati allo sblocco dei lavori di potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

il potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova è di fondamentale e strategica importanza per la nostra Città e per l'intero sistema di Mobilità:

- tale opera, oltre a rivestire un ruolo cruciale per quanto riguarda l'interconnessione del Sistema della Rete Ferroviaria Ordinaria e del Sistema Portuale con il Terzo Valico, permetterebbe di separare i treni locali da quelli a lunga percorrenza, consentendo così la realizzazione di una metropolitana di superficie per l'area genovese;
- l'impresa Astaldi, in grave crisi finanziaria, ha richiesto un ulteriore stop ai lavori di 60 giorni. In soccorso della Astaldi potrebbe arrivare Salini Impregilo, pronta a rilevarne il 65%. A fronte, però, di una procedura di concordato preventivo aperta, i commissari potrebbero decidere di rinunciare alla commessa per consegnare all'acquirente un'impresa più leggera;

RILEVATO CHE

- se RFI non deciderà di aumentare le risorse a disposizione per i cantieri, Astaldi potrebbe risolvere il contratto costringendo a bandire una nuova gara: un'ipotesi da scongiurare perché comporterebbe almeno due anni di sospensione totale dei lavori. La realizzazione del Nodo Ferroviario genovese rischierebbe, quindi, la paralisi definitiva, vanificando l'utilità di tutte le Infrastrutture ad esso afferenti;
- esistono quindi tre ipotetiche strade per poter porre rimedio a questa gravissima situazione negli strettissimi tempi concessi e permettere così una rapida ripresa dei lavori:
 1. Richiedere un incremento delle risorse disponibili da parte di RFI a disposizione dei cantieri per consentire ad Astaldi di proseguire;
 2. Attivarsi affinché Salini Impregilo, nell'ipotesi in cui rilevi una quota di maggioranza di Astaldi, prosegua l'opera e non rinunci all'appalto (presumibilmente sempre attraverso un incremento delle risorse stanziato);
 3. In ultima istanza richiedere l'inserimento del Nodo tra le Opere che possano giovare delle procedure semplificate nell'ambito del "Decreto Genova", così come già avviene per le "Infrastrutture dell'Ultimo Miglio";

CONSIDERATO CHE

- il Governo, in sinergia con Regione Liguria, sta lavorando all'accorpamento del progetto di potenziamento del Nodo Ferroviario a quello del Terzo Valico, da presentare in occasione del CIPE di fine maggio, qualora fosse confermata la risoluzione del contratto con Astaldi;
- inserendo i lavori di potenziamento del Nodo Ferroviario tra le infrastrutture accessorie al Terzo Valico, si potrebbe procedere ad affidare entrambe le opere al medesimo soggetto, scongiurando una nuova gara d'appalto che comporterebbe ritardi inaccettabili;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi con massima tempestività, in sinergia con la Regione, per richiedere un Tavolo a Livello Nazionale, coordinato dal M.I.T., con tutti i soggetti preposti, allo scopo di sbloccare i lavori di potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova, consentendone l'ultimazione nei tempi più rapidi possibili;
- A garantire il mantenimento della clausola sociale a tutela dei posti di lavoro;
- A riferire, entro tre mesi, al Consiglio Comunale in merito alle iniziative intraprese.

Proponente: Costa (Vince Genova).

Proponente emendamento: Grillo (Forza Italia).